

COMUNICATO STAMPA

LuganoPhotoDays 2019

11-27 ottobre 2019 | Ex Macello | Lugano, Svizzera

Inaugurazione: 11 ottobre ore 18.00

SCHEDA EVENTI COLLATERALI LUGANOPHOTODAYS

Sabato 12 ottobre 4 conferenze dalle 14.00 alle 18.00

Giovedì 17 ottobre alle 18.00 la presentazione del libro *Naiade* di Claudia Amatruda

Sabato 19 ottobre conferenza con Valerio Bini alle 15.00

Martedì 22 ottobre alle 18.00 la premiazione del concorso "Fotografia di viaggio" e conferenza con Claudio Visentin

Mercoledì 23 ottobre alle 20.00 al Cinema Lux l'anteprima Svizzera del film documentario *Antropocene – L'epoca umana*

SABATO 12 OTTOBRE DALLE 14.00 ALLE 18.00 – EX MACELLO

DIETRO LE QUINTE DI NATIONAL GEOGRAPHIC - Conferenza con Tino Soriano

FOTOGRAPHIA UN PEZZO DI STORIA DELLA FOTOGRAFIA - Conferenza con Lello Piazza

NATIONAL GEOGRAPHIC: STORIE DAL MIO GIARDINO - Conferenza con Joe Petersburger

SALVIAMO I GRANDI FELINI - Conferenza con Sergio Pitamitz

Sabato 12 ottobre sono in programma quattro conferenze con alcuni dei giudici, fotografi e photo editor, di LuganoPhotoDays 2019 - Ex Macello, dalle ore 14.00 fino alle ore 18.00.

DIETRO LE QUINTE DI NATIONAL GEOGRAPHIC - Conferenza con Tino Soriano in spagnolo con traduzione in italiano (durata 45 minuti - più domande e pause tecniche).

Scopriamo come i fotografi e i redattori si organizzano per preparare e svolgere gli incarichi, e diamo anche uno sguardo ai dipartimenti meno noti del National Geographic. Tutto inizia nella hall dell'edificio del National Geographic a Washington D.C., dove mostre fotografiche e discussioni con i fotografi sono programmate per condividere esperienze. Successivamente vedremo il processo di scelta delle immagini, la stampa, la gestione dell'archivio storico, come impostare le fotocamere per scopi specifici e l'annuale incontro dei fotografi al Nat Geo Photo Seminar, dove incontreremo alcuni dei leggendari fotografi del National Geographic Magazine e altri collaboratori famosi e storici.

<https://www.luganophotodays.ch/events/dietro-le-quinete-di-national-geographic/>

FOTOGRAPHIA UN PEZZO DI STORIA DELLA FOTOGRAFIA - Conferenza con Lello Piazza in italiano (durata 45 minuti - più domande e pause tecniche).

Elio Lello Piazza, per poco più di vent'anni, fino al 31 marzo 2007, è stato il direttore della fotografia del mensile di natura Airone. Ma, con Airone, ha collaborato dal primo numero come titolare della rubrica Fotografare la natura. A partire dagli anni '90 si dedica anche alla cura di importanti mostre fotografiche, attualmente scrive di fotografia naturalistica per la rivista Gardenia, di turismo naturalistico per Bell'Europa, di fotogiornalismo per il mensile FOTographia e cura i workshop di fotografia di fiori e giardini per Gardenia. Membro di diverse giurie fotografiche e cinematografiche nazionali e internazionali, Lello Piazza associa la fotografia alla sua vera professione, quella di docente presso il Politecnico di Milano di Probabilità e Statistica e Analisi Matematica, settore nel quale è impegnato dal 1972.

<https://www.luganophotodays.ch/events/fotographia-un-pezzo-di-storia-della-fotografia/>

NATIONAL GEOGRAPHIC: STORIE DAL MIO GIARDINO - Conferenza di **Joe Petersburger** in inglese con traduzione in italiano (durata 45 minuti - più domande e pause tecniche).

Professore in biologia, fotografo National Geographic, Petersburger è il primo ungherese ad aver pubblicato un articolo su National Geographic Magazine. L'effetto dell'uomo sul riscaldamento globale è oggi fuori discussione. Il viaggio ne costituisce una parte significativa. Non importa se si tratta del così criticato turismo veloce o della fotografia naturalistica. Tuttavia, la maggior parte degli appassionati di fotografia ancora viaggia verso località esotiche per catturare la fotografia desiderata di uno specifico soggetto e in attesa di un premio. Il risultato è quasi garantito da un lato: nessun successo. D'altra parte, l'enorme contributo in emissioni di CO₂ è sicuro. Al contrario, anche uno sfondo dall'aspetto comune è pieno di opportunità. È possibile trovare nuovi soggetti, che non sono sovraesposti ai concorsi. Puoi studiarli e tornare sul posto molte più volte. Hai la possibilità di esserne l'esperto e catturare le immagini che nessuno ha fatto prima. E qual è il suo costo di emissione? Drammaticamente inferiore! I miei esempi personali dimostrano che anche una storia di National Geographic può essere fatta con una minuscola frazione dell'emissione di CO₂ richiesta da un safari africano...

<https://www.luganophotodays.ch/events/national-geographic-storie-dal-mio-giardino/>

SALVIAMO I GRANDI FELINI - Conferenza con **Sergio Pitamitz**

In italiano (durata 45 minuti - più domande e pause tecniche).

Sergio Pitamitz è un fotografo di natura e conservazione collaboratore di National Geographic specializzato in grandi predatori. Ammireremo splendide immagini che documentano i grandi felini – leoni, leopardi, ghepardi, tigri e giaguari – che purtroppo sono in grave pericolo di estinzione. Racconterà le storie dietro le immagini e le cause declino di queste specie.

<https://www.luganophotodays.ch/events/salviamo-i-grandi-felini/>

GIOVEDÌ 17 OTTOBRE ALLE 18.00 – EX MACELLO

PRESENTAZIONE DEL LIBRO NAIADE DI CLAUDIA AMATRUDA

L'appuntamento è organizzata con il supporto di **Fondazione IBSA per la ricerca scientifica** e in collaborazione con **Associazione Malattie Genetiche Rare Svizzera Italiana**.

Una realtà difficile da accettare per una ragazza di 24 anni; una realtà fatta di corse in ospedale, ricerca continua di una diagnosi, dolori, medicine, fisioterapia, tante domande senza risposta e peggioramenti continui.

L'utilizzo delle fotografie per esprimere la condizione di invisibilità del dolore, il buio di una diagnosi incompleta e non definitiva, ma anche ciò che la fotografia e l'acqua sono capaci di fare, insieme alla determinazione e alla voglia di combattere.

Dopo un paio d'anni di ricoveri ospedalieri in tutta Italia, arriva una diagnosi parziale: Neuropatia delle Piccole Fibre, Disautonomia, Ehlers Danlos Ipermobilità (ancora in forse). La malattia dell'autrice colpisce il sistema nervoso autonomo, quindi sono coinvolti e danneggiati organi come cuore, occhi, intestino, vescica, stomaco, oltre ad articolazioni, muscoli e nervi di gambe e braccia. Non esiste una cura, solo tanta fisioterapia in acqua per rallentare il processo di degenerazione e tonnellate di farmaci per alleviare il dolore.

Immersa nell'acqua, la gravità diminuisce, riesce a far sentire Claudia normale. Il dolore si riduce. Non sente più il peso del suo corpo sulle articolazioni, né quello dei suoi pensieri. Tutto è di nuovo possibile. Tutto torna normale per un po'.

Guardandola, nessuno sospetta che la sua vita possa essere fatta di intere giornate a letto con dolori profondi alle gambe, rinuncia ad una vita sociale normale, limitazioni, rallentamenti, infezioni, stanchezza cronica, ricoveri mensili.

Tutto questo dall'esterno non si vede, sembra una ragazza normale, sana e attiva. Nessuno immagina che in realtà il suo è un combattimento corpo a corpo contro qualcosa di ignoto, con la speranza, un giorno, di avere la mia vittoria definitiva.

Le naiadi sono le dee dell'acqua nella mitologia greca. Il loro nome in greco significa "fluire". Queste ninfe si trovano in acqua dolce e hanno la capacità di prevedere il futuro, di profetizzare e di guarire i feriti e i malati.

Claudia Amatruda, foggiana, frequenta il Master sul Progetto Fotografico (2017-2018) con il docente Michele Palazzi alla scuola "Meshroom Pescara" ed attualmente segue il corso di laurea presso l'Accademia di Belle Arti di Foggia, indirizzo Graphic Design.

Nel 2015 vince una borsa di studio e una mostra al Teatro Fondazione San Carlo di Modena e nel 2016 realizza una mostra personale permanente presso l'Università di Foggia.

la sua ricerca fotografica è stata completamente stravolta dalla consapevolezza di una malattia che da poco ha irrotto nella sua vita, e trova nell'utilizzo dell'autoritratto e nella descrizione fotografica degli ambienti in cui vive, la possibilità di riscatto.

Un lavoro di lungo periodo che ha prodotto nel 2018, con l'aiuto di una campagna di crowdfunding e curato da Fiorenza Pinna, la produzione di 'Naiade', un self publishing con tiratura di mille copie, presentato la prima volta all'interno della mostra UNFOLD_Pescara e successivamente nel 2018 'Naiade' è presente al Funzilla Fest 2018 – Roma. Nel 2019 presenta il libro fotografico nelle scuole di fotografia a Bari, Roma, Lecce e Pescara.

Espone in collettive a Napoli, Roma e Foggia. Attualmente alla ricerca predilige la fotografia come strumento di racconto di sé a partire da una nuova consapevolezza.

<https://www.luganophotodays.ch/events/claudia-amatruda/>

SABATO 19 OTTOBRE ALLE 15.00 – EX MACELLO

CONFERENZA CON VALERIO BINI

Cos'è la giustizia ambientale? Si può misurare?

Le principali sfide globali contemporanee ci chiedono di riconnettere dimensione ambientale e dimensione sociale. La conferenza vuole riflettere su questo tema a partire da un progetto di elaborazione di un indice di giustizia ambientale promosso dall'ONG Mani Tese, in collaborazione con Fondazione ISI e Università di Milano.

L'indice, costruito a partire dai dati statistici accessibili pubblicamente, è articolato in sei categorie: ambiente, salute umana, diritti civili, distribuzione, relazioni internazionali, policy.

Valerio Bini è ricercatore in geografia presso il Dipartimento di Beni Culturali e Ambientali dell'Università degli Studi di Milano.

I suoi principali ambiti di ricerca sono la cooperazione allo sviluppo e l'ecologia politica, con particolare riferimento all'Africa a Sud del Sahara.

Dal 1999 collabora con l'ONG Mani Tese. Dal 2017 è presidente della Federazione Mani Tese.

<https://www.luganophotodays.ch/events/verso-un-indice-di-giustizia-ambientale/>

MARTEDÌ 22 OTTOBRE ALLE 18.00 – EX MACELLO

PREMIAZIONE DEL CONCORSO "FOTOGRAFIA DI VIAGGIO" E CONFERENZA CON CLAUDIO VISENTIN DAL TITOLO INSTAGRAMMABLE VIAGGIO E FOTOGRAFIA NEL TEMPO DELL'IPERTURISMO

Premiazione del concorso "Fotografia di viaggio" organizzato in collaborazione con le filiali di Hotelplan in Ticino che ha coinvolto esclusivamente fotografi amatoriali e studenti dai 18 anni di età.

Gli scatti sono stati valutati dal fotografo Didier Ruef, affiancato da Gaby Malacrida (portavoce Hotelplan per il Ticino) e da Claudio Visentin, presidente della Scuola del Viaggio.

Il PREMIO per la foto migliore che verrà consegnato al vincitore consiste in un buono viaggio del valore di 1000 franchi offerto da Hotelplan Ticino; tre buoni viaggio del valore di 200 franchi ciascuno andranno ad altri tre vincitori selezionati dalla giuria.

A seguire la conferenza con Claudio Visentin, dal titolo INSTAGRAMMABLE Viaggio e fotografia nel tempo dell'Iperturismo.

MERCOLEDÌ 23 OTTOBRE ALLE 20 AL CINEMA LUX

Prima svizzera del film *Antropocene - L'epoca umana*

Evento speciale. Una meditazione cinematografica sulla massiccia ricostruzione del pianeta da parte dell'umanità, *Antropocene – L'epoca umana* è un film documentario che ha avuto una lavorazione di quattro anni ad opera del pluripremiato team composto da **Jennifer Baichwal, Nicholas de Pencier e Edward Burtynsky**.

In lingua italiana, la voce narrante è di Alba Rohrwacher.

Durata: 87 minuti

Prezzo dei biglietti: normale CHF 15.- / per i possessori dell'abbonamento 2019 ingresso gratuito su prenotazione (1 biglietto per ogni abbonamento).

È possibile acquistare i biglietti in prevendita scegliendo il posto desiderato sul sito del Cinema Lux Art House.

Per informazioni

www.antropocene.ch

Foto per i media:

<https://www.swisstransfer.com/d/331c131a-00e5-4ee7-be2a-ded781c97464>

Sinossi

Terzo in una trilogia che include *Manufactured Landscapes* (2006) e *Watermark* (2013), il film segue la ricerca di un gruppo internazionale di scienziati, il gruppo di lavoro *Anthropocene* che, dopo quasi 10 anni di ricerca, sostiene la teoria secondo cui l'epoca dell'Olocene ha lasciato il posto all'epoca dell'Antropocene a metà del XX secolo in seguito a profondi e duraturi cambiamenti.

Dalle pareti di cemento in Cina che ora coprono il 60% della costa continentale, alle più grandi macchine terrestri mai costruite in Germania, alle psichedeliche miniere di potassio negli Urali russi, alle fiere di metallo nella città di Norilsk, alla devastante Grande Barriera Corallina in Australia e surreali stagni di evaporazione del litio nel deserto di Atacama, i cineasti hanno attraversato il globo usando valori di produzione di fascia alta e tecniche fotografiche allo stato dell'arte per documentare le prove e l'esperienza del dominio dell'uomo sul pianeta.

All'incrocio tra arte e scienza, *Antropocene – L'epoca umana* testimonia, attraverso l'esperienza e non la didattica, un momento critico nella storia geologica – portando un'esperienza provocatoria e indimenticabile dell'ampiezza e dell'impatto della nostra specie.

PARTNER E SPONSOR

LuganoPhotoDays è sostenuto dal Dicastero Cultura, Sport ed Eventi della Città di Lugano, Fujifilm (Switzerland) AG, Olympus Schweiz AG, AIL, Migros Ticino percento culturale, Fondazione IBSA per la ricerca scientifica, Banca Stato, FondoCulturaleSud, Hotelplan Bellinzona e Lugano, Econs, Studio Emmanuel Urban, Onys Digital Solutions, infomaniak, PhotoContest.ch, B&B media projects, Delea vini, Natural Food, Associazione Malattie Genetiche Rare della Svizzera Italiana, GreenMe.it

LUGANOPHOTO DAYS è sempre più un **evento a livello internazionale** che si inserisce nel panorama dei festival europei di fotografia più affermati. Ricordiamo solo alcuni nomi degli ospiti che hanno animato le passate edizioni, da René Burri (fotografo svizzero di fama mondiale) e Alex Majoli (allora presidente di Magnum Photos) a Jan Grarup, Michael Ackerman e Annie Boulat (fondatrice dell'agenzia fotografica Cosmos).

PER MAGGIORI INFORMAZIONI:

Web www.luganophotodays.ch

Facebook www.facebook.com/LuganoPhotoDays

Twitter <https://twitter.com/luganophotodays>

Vimeo <https://vimeo.com/luganophotodays>

Ingresso: 15.- franchi / ridotto 10.-

Accesso gratuito ai possessori dell'abbonamento LuganoPhotoDays 2019

<https://www.luganophotodays.ch/festival/abbonamento/>

ULTERIORE MATERIALE FOTOGRAFICO E INFORMAZIONI CONTATTANDO L'UFFICIO STAMPA:

Laboratorio delle Parole di Francesca Rossini

Cell. +41 77 4179372 oppure +39 392 92 22 152

notizie@laboratoriodelleparole.net